



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Prot. n.0181/U del 05/06/2017

**DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(ex DPCM 16 ottobre 2015)**

N.12 DEL 05/06/2017

OGGETTO:	Interventi ex Delibera CIPE n. 60/2012 commissariati ai sensi dell’art.7, comma 7, del D.L. n. 133/2014 c.d. “ <i>Sblocca Italia</i> ” (convertito in legge 11 novembre 2014 n. 164). Intervento <i>ID 33720-CB 0902 “Realizzazione del sistema di trattamento terziario agli impianti di depurazione ricadenti nelle aree sensibili individuate dal Piano di Tutela della Regione Basilicata – 2° lotto – Impianto di depurazione a servizio dell’abitato di Grassano”</i> . Procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Esperimento lavori di gara: verbali e proposta di aggiudicazione. Presa d’atto e approvazione. CUP: I76D12000010001; CIG: 7065110934.
-----------------	--

L’anno duemiladiciassette, addì cinque del mese di giugno alle ore 17:00 il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 propone l’adozione del seguente Decreto concernente l’oggetto, di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Vista** l’Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Basilicata, approvata dal CIPE in data 21 dicembre 2009 e stipulata il 5 gennaio 2000, con la quale si individuavano i *programmi di intervento* nei settori di interesse comune da attuare mediante Accordi di Programma Quadro e si dettavano i criteri, i tempi ed i modi per la sottoscrizione degli stessi;
- Visto** il *Quadro Strategico Nazionale 2007 – 2013*, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- Vista** la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente l’attuazione del suddetto *Quadro Strategico Nazionale per il periodo 2007 – 2013*;
- Visti** i regolamenti dei Fondi Strutturali per il periodo di programmazione 2007 – 2013:
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006, che stabilisce modalità che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008, avente ad oggetto *“Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 60 del 30 dicembre 2012 *“Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche”*, con la quale si assegnavano alla Regione Basilicata risorse – a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (di seguito FSC) – pari a Meuro 32,2 per n. 11 interventi finalizzati, in particolare, al superamento del contenziioso comunitario nei settori della depurazione;
- Vista,** altresì, la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 1778 del 18 dicembre 2012, con la quale si procedeva all’approvazione dello schema di Accordo di Programma Quadro rafforzato *“Potenziamento dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane relativi ad agglomerati soggetti a procedure di infrazione comunitaria in materia ambientale”* tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;
- Dato atto** che il suddetto Accordo di Programma Quadro rafforzato (di seguito APQ), avente giustappunto ad oggetto gli interventi di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica delle discariche, è stato stipulato tra le predette Parti in data 28 dicembre 2012;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 889 del 10 luglio 2012 avente ad oggetto *“Piano Nazionale per il Sud – Presa d’Atto Delibera CIPE n. 60/2012 – Assegnazione Risorse ad interventi mirati al superamento delle procedure di infrazione in atto nel Settore Idrico per la Basilicata ed individuazione del Soggetto Attuatore degli stessi”*, che, tra l’altro, ha individuato Acquedotto Lucano S.p.A. quale Soggetto Attuatore dei n. 11 interventi previsti dal succitato APQ rafforzato per un importo complessivo di Meuro 32,20;
- Viste** le Delibere della Giunta Regionale (DD. GG. RR.) di Basilicata:
- n. 1381 del 16 ottobre 2012 di approvazione del *Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007 – 2013;
 - n. 643 del 10 giugno 2014 di aggiornamento ed approvazione del nuovo *Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del FSC 2007-2013 e del relativo *Manuale delle Procedure Operative*;
 - n. 787 del 16 giugno 2015 avente ad oggetto *“Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione Controllo (Si.Ge.Co.) per l’attuazione del Programma Speciale Senesese e del programma Operativo Val d’Agri e integrazione e aggiornamento del Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013”*;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Visto l’art. 7, comma 7, del Decreto Legge (c.d. *Sblocca Italia*) 12 settembre 2014, n. 133 (conv. in legge 11 novembre 2014, n. 164), in virtù del quale: “*Al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari all’adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di procedura di infrazione o di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell’Unione europea in ordine all’applicazione della direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane, entro il 31 dicembre 2014, su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, può essere attivata la procedura di esercizio del potere sostitutivo del Governo secondo quanto previsto dall’articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche con la nomina di appositi commissari straordinari, che possono avvalersi della facoltà di cui al comma 4 del presente articolo. I commissari sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nei successivi quindici giorni. I commissari esercitano comunque i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell’articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014. Ai commissari non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti, comunque denominati*”;

Richiamato l’art. 22, comma 8, del Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113 (conv. in Legge 7 agosto 2016, n. 160), in forza del quale sono state apportate integrazioni al succitato art. 7, comma 7, attraverso l’inserimento di due commi ulteriori (*7-bis* e *7-ter*) recanti disposizioni sulle modalità operative propedeutiche alla realizzazione degli interventi commissariati;

Visto il DPCM 16 ottobre 2015, con il quale, su proposta del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Mare (di seguito MATTM), ed ai sensi del succitato art. 7, comma 7, del Decreto Legge n. 133/2014, lo scrivente è stato nominato Commissario Straordinario per la progettazione, l’affidamento e la realizzazione dei lavori relativi a n. 8 dei n. 11 succitati interventi di cui alla Delibera del CIPE n. 60/2012 e qui elencati:

- ID 33713-CB 0901 Irsina;
- ID 33720-CB 0902 Grassano;
- ID 33724-CB 0905 Latronico;
- ID 33715-CB 0907 Matera Sarra;
- ID 33718-CB 0908 Matera Pantano;
- ID 33719-CB 0909 Matera Lamione;
- ID 33716-CB 1001 Marsicovetere;
- ID 33717-CB 1002 Pisticci;

Vista la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 562 del 24 maggio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto della su indicata nomina e, conseguentemente, ad approvare lo *schema* di Atto di modifica ed integrazione al già richiamato APQ rafforzato sottoscritto in data 28 dicembre 2012;

Rilevato che, alla luce di quanto su esposto ed ai fini della necessaria attività di coordinamento/vigilanza, lo scrivente è individuato quale *Responsabile Unico*



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

dell’Attuazione dell’Accordo (RUA) per i n. 8 interventi commissariati e sopra elencati con indicazione dei rispettivi codici;

Dato atto che, ai sensi e per gli effetti del su menzionato DPCM 16 ottobre 2015, lo scrivente è stato autorizzato, per tutta la durata del mandato, ad esercitare i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell’art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 (conv. in legge 11 agosto 2014, n. 116);

Richiamato il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

Vista, altresì, la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. avente ad oggetto: “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

Vista la Legge 13 Agosto 2010, n. 136;

Richiamata l’Ordinanza Commissariale n. 1 del 12.10.2016, con la quale è stato approvato lo *schema* di Convenzione disciplinante il rapporto giuridico di avvalimento tra il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 ed Acquedotto Lucano S.p.A. (c.d. *ente avvalso*) per il completamento delle attività di progettazione *in itinere*, nonché per la realizzazione delle attività di direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e delle attività espropriative in relazione ai su menzionati n. 8 interventi commissariati;

Dato atto che la Convenzione di che trattasi è stata stipulata in data 2 novembre u.s. ai sensi dell’art. 15, comma 2-*bis*, della predetta Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Richiamato, altresì, il Decreto Commissariale n. 1 del 22.12.2016, con il quale lo scrivente ha proceduto, in relazione ai n. 8 interventi di cui alla Delibera CIPE n. 60/2012 e commissariati ex art. 7, co. 7, del D.L. n. 133/2014, alla nomina formale del RUP, individuato, in virtù di quanto previsto dall’art. 2.4. della su menzionata Convenzione, nella persona dell’Ing. Raffaele Pellettieri, Direttore dell’Area Tecnica di Acquedotto Lucano S.p.A.;

Dato atto che l’intervento commissariato Cod. ID33720-CB 0902 “Realizzazione del sistema di trattamento terziario agli impianti di depurazione ricadenti nelle aree sensibili individuate dal Piano di Tutela della Regione Basilicata – 2° lotto – Impianto di depurazione a servizio dell’abitato di Grassano” è caratterizzato da **PROGETTAZIONE ESECUTIVA CONCLUSA**;

Visto, a tal ultimo riguardo, il Decreto Commissariale n. 2 del 29.03.2017, con il quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo al predetto intervento Cod. ID33720-CB0902, per un importo complessivo pari ad Euro 965.051,15;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Considerato, più nel dettaglio, che per l’intervento di che trattasi è stato definito il seguente piano di copertura finanziaria:

costo complessivo dell’intervento € 965.051,15 di cui:

- € 760.000,00 fondi assegnati con Delibera CIPE n. 60/2012 a valere su FSC 2007-2013;
- € 205.051,15 lavori e oneri a completo carico di Acquedotto Lucano S.p.A.;

Dato atto che l’importo per l’appalto dei lavori (comprensivo dei costi per la sicurezza) ammonta complessivamente ad **Euro 725.197,48** e che, nello specifico:

- l’importo dei lavori da assoggettare a ribasso ammonta ad **Euro 694.787,38**;
- l’importo del servizio di conduzione (contemporaneo all’esecuzione dei lavori) da assoggettare a ribasso ammonta a **Euro 17.714,94**;
- i costi della sicurezza non soggetti a ribasso ammontano ad **Euro 12.695,16**;

Visto, altresì, il Decreto Commissariale n. 9 del 05.05.2017, con il quale, ai sensi dell’art. 36, comma 2, *lett. c)*, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è stata indetta apposita procedura negoziata per l’appalto dei lavori e servizi relativi al richiamato intervento commissariato Cod. ID33720-CB0902;

Considerato che con lo stesso Decreto Commissariale n. 9/2017 è stato peraltro approvato lo *schema* di Lettera di invito, recante le indicazioni necessarie per la formulazione dell’offerta da parte degli operatori individuati dal RUP, Ing. Raffaele Pellettieri;

Vista, a tal riguardo, la proposta del già citato RUP, trasmessa con nota Prot. n. 0072/E del 21.02.2017, con la quale venivano indicate le modalità procedurali per la suddetta individuazione degli operatori economici da invitare;

Considerato che il criterio di aggiudicazione adottato è quello del minor prezzo ex art. 95, comma 4, *lett. a)*, del predetto D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Dato atto che in data 8 maggio 2017 è stata inviata – a mezzo PEC – la su richiamata Lettera d’invito agli operatori economici così come individuati dal RUP;

Rilevato che gli operatori economici di cui trattasi sono stati invitati contemporaneamente, in ossequio al principio di imparzialità e parità di trattamento;

Dato atto che in data 24 maggio 2017 è scaduto il termine per la presentazione delle offerte;

Dato atto altresì che, attese le previsioni della su richiamata Lettera d’invito alla sezione VII, con Decreto Commissariale n. 11 del 24.05.2017 è stato nominato apposito seggio di gara per la verifica delle offerte pervenute e che i relativi componenti del predetto seggio sono stati individuati - su proposta del su menzionato RUP - tra i dipendenti di Acquedotto Lucano S.p.A. come di seguito elencati:

- Presidente Ing. Vincenzo Damiani;
- Componente Ing. Roberto Canadeo;
- Componente Geom. Pietro Angelo Metastasio, con funzioni di Segretario verbalizzante;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Considerato** che i lavori del su menzionato seggio di gara si sono svolti durante la seduta pubblica del 25 maggio 2017;
- Dato atto** che le operazioni di gara si sono svolte con regolarità, nel rispetto della normativa vigente in materia;
- Considerato** che, a conclusione dei suddetti lavori, il seggio di gara ha provveduto a redigere la graduatoria di gara individuando, quale migliore offerente, l’impresa Pepe S.r.l. con il ribasso del 18,748% (soglia di anomalia 19,858%);
- Ritenuto,** pertanto, di procedere alla presa d’atto ed all’approvazione del *verbale del seggio di gara n. 1* del 25 maggio 2017 che, trasmesso dal RUP con comunicazione PEC - Prot. n. 0180/E del 05.06.2017 - ed allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, individua il concorrente risultato migliore offerente a seguito della procedura di valutazione delle offerte disciplinata ex art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- Richiamato** l’art. 32 del precitato D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- Vista,** più nello specifico, la *proposta del RUP*, fatta pervenire con la prefata comunicazione Prot. n. 0180/E del 05.06.2017 e proponente l’aggiudicazione del su descritto intervento commissariato a favore della già menzionata impresa aggiudicatrice, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- Dato atto** che, ai sensi del succitato art. 32, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l’efficacia dell’aggiudicazione dell’appalto di che trattasi è subordinata al completamento – con esito positivo – della verifica, in corso di esecuzione, circa la sussistenza – in capo all’impresa aggiudicataria – dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 richiamato Codice dei Contratti;
- Ritenuto,** altresì, di procedere alla presa d’atto ed all’approvazione della menzionata proposta di aggiudicazione;
- Richiamato,** a tal ultimo riguardo, l’art. 33, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- Dato atto** che, ai sensi della già richiamata legge n. 136/2010 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il codice CUP assegnato all’intervento Cod. ID33720-CB0902 è il seguente: I76D12000010001;
- Dato atto** che, ai sensi della prefata legge n. 136/2010, il codice che identifica la procedura di gara (CIG) relativa all’intervento Cod. ID33720-CB0902 è il seguente: 7065110934 ;
- Visto** il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 4 febbraio 2016, con il quale, a seguito di formale istanza avanzata dallo scrivente, si autorizzava l’accensione, presso la Tesoreria dello Stato di Potenza, della contabilità speciale vincolata n. 5993 “*COM STR ACQ REFLUE BASILICATA*”, *ad hoc* dedicata ai suddetti n. 8 interventi ex Delibera CIPE n. 60/2012 commissariati ai sensi dell’art. 7, comma 7, del D.L. n. 133/2014;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Dato atto che detta contabilità n. 5993 "COM STR ACQ REFLUE BASILICATA" avrà una durata corrispondente alla realizzazione degli interventi di cui trattasi e funzionerà ai sensi degli articoli 8 e 10 del D.P.R. n. 367/94, recante disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

Accertato che l’adozione del presente atto non comporta impegni di natura economica;

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

1. Le premesse narrative costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di prendere atto e di approvare, come in effetti si approva, il *verbale del seggio di gara n. 1* del 25 maggio 2017, riguardante la procedura negoziata ex art. 36 comma 2, *lett. c)*, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l’appalto dei lavori e servizi relativi all’intervento commissariato Cod. ID33720-CB0902 “*Realizzazione del sistema di trattamento terziario agli impianti di depurazione ricadenti nelle aree sensibili individuate dal Piano di Tutela della Regione Basilicata – 2° lotto – Impianto di depurazione a servizio dell’abitato di Grassano*”, che, trasmesso dal RUP con comunicazione PEC - Prot. n. 0180/E del 05.06.2017 - ed allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, individua, quale migliore offerente, l’impresa Pepe S.r.l. con il ribasso del 18,748% (soglia di anomalia 19,858%).
3. Di prendere atto e di approvare, come in effetti si approva, la *proposta del RUP*, fatta pervenire con la prefata comunicazione Prot. n. 0180/E del 05.06.2017, proponente l’aggiudicazione del su descritto intervento commissariato a favore della già menzionata impresa aggiudicataria, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.
4. Di dare atto che, ai sensi dell’art. 32, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l’efficacia dell’aggiudicazione dell’appalto di che trattasi è subordinata al completamento – con esito positivo – della verifica, in corso di esecuzione, circa la sussistenza – in capo all’impresa aggiudicataria – dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del richiamato Codice dei Contratti.
5. Di notificare il presente provvedimento:
 - al RUP, Ing. Raffaele Pellettieri, Direttore Area Tecnica di Acquedotto Lucano S.p.A.;
 - all’Ing. Michele Vita, Amministratore Unico *p.t.* di Acquedotto Lucano S.p.A.
6. Di dare atto che l’adozione del presente atto non comporta impegni di natura economica.



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

7. Di pubblicare integralmente il presente provvedimento all’albo pretorio informatico del sito istituzionale del Commissario Straordinario ex DPCM del 16 ottobre 2015 (www.commissariodepurazioneacque.basilicata.it).

Potenza, lì 05/06/2017

Il Commissario Straordinario
ex DPCM 16/10/2015
Avv. Vito Marsico

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

